

STRATEGIE PER IL SUCCESSO



Vai al sito del progetto e scopri di più!

Scansiona il QR code per conoscere tutte le iniziative e le attività svolte dalle sette città



Abilitare reti tra *stakeholder*

Il primo passo per l'avvio di processi virtuosi ed efficaci di rigenerazione urbana a supporto dell'attività ludico-sportiva e, più in generale, socio-ricreativa è la creazione (o il consolidamento) di reti di collaborazione tra Enti e soggetti portatori di interesse, specie quelli già attivi sul territorio. I Comitati UISP potranno avere un ruolo chiave di coordinamento e gestione della rete, coinvolgendo le Amministrazioni locali, le Scuole, le Società e Associazioni sportive e di promozione sociale.



Sport e attività fisica per tutti nelle agende politiche locali

Riconoscere e supportare il ruolo strategico dell'attività sportiva e ludico-motoria nei processi di rigenerazione urbana è fondamentale per garantire una "transizione sportiva" equa ed efficace. Assicurare il *mainstream* di sport all'interno delle Agende politiche locali, grazie al supporto delle reti di collaborazione multi-attore, permette dunque di avviare un processo complesso di "istituzionalizzazione" dello sport, capace, nel tempo, di garantire esiti positivi sul benessere delle comunità e dell'ambiente.



Informare e coinvolgere attivamente la popolazione

Coinvolgere attivamente la popolazione che abita i contesti urbani potenzialmente soggetti a interventi trasformativi è un'azione imprescindibile per il successo. Discutere, ascoltare, confrontarsi e infine co-creare permette di educare, soprattutto i più giovani, a una cultura della socialità, dello sport e della salute; dare risposte alle esigenze contingenti di una comunità attraverso interventi sugli spazi urbani; migliorare l'attaccamento ai luoghi, garantendone l'utilizzo e la cura nel tempo.



Individuare i bisogni locali e co-creare strategie e azioni

La collaborazione tra stakeholder e il coinvolgimento attivo della popolazione residente permette di individuare i bisogni di un territorio, definendo uno o più luoghi target di intervento (piazze e strade, palazzi abbandonati, parchi e giardini) e sviluppando insieme strategie di azione. Pianificare un calendario di eventi (assemblee, workshop, giornate per lo sport, ecc.) permette poi di gestire nel tempo le azioni, assicurandosi un coinvolgimento quanto più ampio possibile di diversi gruppi e fasce d'età.



Riconquistare gli spazi pubblici urbani per le persone

Attivare il potenziale trasformativo dello spazio urbano per lo sport, il movimento e l'incontro (a discapito della sosta automobilistica, del degrado e dell'abbandono) rappresenta la più potente azione di (ri)conquista delle città per le persone. Le reti collaborative e le azioni attivate dovrebbero convergere in interventi tangibili: dall'urbanistica tattica alla pedonalizzazione di strade, dall'installazione di attrezzature sportive alla cura degli spazi verdi, fino al riuso creativo di edifici inutilizzati.



Mainstream di sport: verso una cultura della salute

Per consolidare una vera e propria "cultura della salute" (nell'accezione complessa che è fisica, mentale e sociale) tra le comunità urbane è necessario trarre temporalità e risorse legate ai singoli progetti. Capitalizzare le reti e collaborazioni multi-attore e mantenere le relazioni con la popolazione residente è centrale per garantire impatti virtuosi nel tempo, stimolando ulteriori iniziative nei territori e lavorando insieme e con costanza per un "*mainstream* di sport".